



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

27/04/2017, n. 805

Il Direttore generale di questa Azienda U.L.S.S. dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. 30 dicembre 2015 n. 191, integrato con D.P.G.R. 30 dicembre 2016 n. 157, coadiuvato da:

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Direttore dei servizi socio-sanitari

- Dott.ssa Annamaria Tomasella
- Dott. Marco Cadamuro Morgante
- Dott. Pietro Paolo Faronato

ha adottato la seguente deliberazione:

### **OGGETTO**

**CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ ORAS - OSPEDALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI MOTTA DI LIVENZA ALL'AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI.**

**OGGETTO: CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ ORAS - OSPEDALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI MOTTA DI LIVENZA ALL'AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI.**

Il Direttore Amministrativo proponente, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

L'art. 9 bis del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e sue successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che le regioni autorizzino "programmi di sperimentazione aventi a oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato".

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1142 del 17 maggio 2001 è stato approvato il progetto di sperimentazione gestionale "Ospedale riabilitativo di alta specializzazione spa" di Motta di Livenza; con deliberazione n. 2220 del 9 agosto 2002 è stato autorizzato l'avvio del progetto e con deliberazione n. 1603 del 29 maggio 2007 la sperimentazione è stata prorogata al 31 dicembre 2009.

Con deliberazione n. 1314 del 5 maggio 2009, la Giunta regionale ha altresì previsto che le sperimentazioni gestionali in essere proseguissero nell'erogazione delle prestazioni, senza soluzione di continuità, secondo i termini e le modalità già autorizzati dalla Giunta regionale in sede di approvazione del progetto e, con deliberazione n. 531 del 2 marzo 2010, è stata disposta la proroga della sperimentazione della struttura di Motta di Livenza per le sole attività di gestione ordinaria, nelle more dell'individuazione ed attivazione di nuove eventuali soluzioni gestionali.

Con la legge regionale 22 ottobre 2014, n. 33 ad oggetto: "*Disposizioni in ordine alle sperimentazioni gestionali di Motta di Livenza, Cavarzere e disposizioni transitorie relative all'Ospedale specialistico interregionale Codivilla-Putti di Cortina d'Ampezzo*" l'Azienda Ulss 9 di Treviso (ora Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana) è stata autorizzata al mantenimento di una società a capitale interamente pubblico, con compiti di assistenza e di ricerca nel campo della riabilitazione ed alla contestuale liquidazione dell'attuale socio privato.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 79 del 27 gennaio 2015, l'Azienda Ulss 9 di Treviso (ora Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana) è stata incaricata di predisporre una proposta che definisca un modello di gestione coerente con i principi e i criteri indicati dalla Legge regionale n. 33/2014.

Con nota del 14 ottobre 2015 prot. n. 122370, l'Azienda Ulss 9 (ora Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana) ha dato attuazione alle direttive contenute nella DGR n. 79/15 e in particolare ha proposto il coinvolgimento della titolarità della società, delle attuali Aziende ULSS 1, 2, 7, 8, 9, 10, 12, Azienda Ospedaliera di Padova, che costituiscono nodi di rete riabilitativa per un bacino di utenza di oltre 1.400.000 abitanti, richiamando l'obbligo delle Aziende del SSR, stabilito dall'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 43 del 23 novembre 2012, di richiedere alla Regione l'autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni. La Regione Veneto ha valutato congrue le proposte formulate dall'Azienda.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2090 del 30 dicembre 2015, l'Azienda Ulss 9 (ora Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana) è stata autorizzata a porre in essere gli adempimenti previsti nella nota prot del 14 ottobre 2015 prot. n. 122370 e le Aziende sanitarie individuate sono state autorizzate ad acquisire partecipazioni nella società Ospedale riabilitativo di alta specializzazione spa.

Con nota prot. n. 25186/conv del 14 aprile 2017 (nostro prot. n. 72225 del 19.4.2017), l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, rappresentando la situazione riguardante la cessazione della sperimentazione gestionale dell'Ospedale Codivilla-Putti di Cortina d'Ampezzo, prevista dalla legge regionale 33/2014, dalla DGRV 570/2015 ed ora confermata dalla DGRV 377/2017, tenendo conto delle indicazioni espresse dalla regione e sulla base di quanto emerso dagli incontri tra le parti, ha comunicato l'intenzione di acquisire quote di partecipazione nella società Oras – Ospedale di Alta Specializzazione di Motta di Livenza.

l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti inoltre ha precisato che l'acquisizione delle quote avverrà allo stato, per il tempo necessario all'individuazione, secondo le indicazioni della DGRV 377/2017, da parte del CRAV regionale dell'operatore privato accreditato a cui verrà affidata la gestione dell'Ospedale di Cortina e quindi con clausola put.

Con nota prot. n. 76255 del 26 aprile 2017 l'Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana ha riscontrato positivamente la richiesta di acquisizione di quote da parte dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, precisando che in base agli accordi nel frattempo intercorsi, il prezzo di cessione per la quota del 10% del capitale sociale di ORAS s.p.a. è pari ad € 1.500.000,00, prezzo determinato sulla base della perizia di stima giurata effettuata dal Prof. Moreno Mancin e asseverata in data 5 ottobre 2016 presso il Tribunale di Treviso.

#### IL DIRETTORE GENERALE

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. la cessione delle quote di partecipazione nella società Oras – Ospedale di Alta Specializzazione di Motta di Livenza, appartenenti all'Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana, nella misura del 10%, all'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti a fronte del corrispettivo di € 1.500.000,00 per il tempo necessario all'individuazione, secondo le indicazioni della DGRV 377/2017, da parte del CRAV regionale dell'operatore privato accreditato a cui verrà affidata la gestione dell'Ospedale di Cortina e quindi con clausola put;
2. di introitare la somma di € 1.500.000,00 nel bilancio sanitario incaricando il Servizio Economico Finanziario alla relativa contabilizzazione nei conti di rispettiva competenza;
3. di dare atto che, per quanto riguarda i contenuti della clausola put, verrà sottoscritto apposito accordo di opzione;
4. di dare atto che si provvederà ad inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Veneto ed all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016;
5. di dare atto che il provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

